

## MERCATINI DEL TRENINO

### *Equipaggio:*

Luca, 36 anni, autista, elettricista, risolutore di problemi, instancabile fotografo di aree di sosta

Sandra, 30 anni, redattrice del diario, fotografa

Mela, tre anni e mezzo, meticcina mascotte!!

### *Mezzo:*

Elnagh Marlin 64, anno di immatricolazione 2001, acquistato usato a novembre 2014. Nome di battesimo: Baloo

*Data e destinazione:* Bolzano, Vipiteno, Trento, Rovereto 1/6 gennaio 2016

## **1 gennaio 2016**

Happy new year!

Inauguriamo questo 2016 con un bel viaggio, come al solito "organizzato" (si fa per dire) all'ultimo. Nel 2015 per un motivo o per l'altro non siamo riusciti a vedere nemmeno un Mercatino natalizio... ci proviamo nel 2016 (anche se Natale è ormai passato), perché le lucine e l'atmosfera ci piacciono troppo tanto!

Appurato che in Austria i mercatini finiscono tutti il 23 dicembre (poi mi spiegheranno perché..), puntiamo il muso del camper verso Bolzano.. in Trentino terminano il 6 gennaio.

Partiamo con calma verso 15.10. Percorriamo l'autostrada del Brennero e, dopo una pausa all'autogrill, giungiamo a

### **Area sosta via Maso della Pieve**

39100, Bolzano

N 46°28'23.6"/ E11°20'13.6"

Le informazioni su internet erano le seguenti: costo dell'area €0.70/ora (pagamento con parchimetro), 8 posti disponibili. In realtà, al nostro arrivo posteggiamo in un ampio parcheggio gratuito.. dopo breve ricognizione, Luca scopre che l'area sosta ha l'ingresso in parte al parcheggio dove ci troviamo ora e comprende 8 posti (costo: €1/ora pagabili con parchimetro, niente corrente); qui si trova anche l'area per CS. Nel parcheggio dove siamo noi si potrebbe sostare solo 12 ore, ma non vediamo nessuno con disco orario: forse durante il periodo natalizio fanno un'eccezione, visto il forte afflusso di turisti. Anche da qui si può accedere gratuitamente all'area CS (che è cintata, ma non chiusa da cancelli o sbarre).



*Il parcheggio in cui abbiamo sostato*



### ***L'area vera e propria***

Accanto al parcheggio, un distributore e un discount. L'area è ben illuminata e silenziosa, anche se ogni tanto passa un treno qui accanto. Il centro è a circa 4 km.

Stasera cena, lettura (fittizia) di Pirandello da parte di Luca e poi a letto...siamo ancora sfasati dopo Capodanno! (anche se, come mi ha poco elegantemente fatto notare Luca, io durante il viaggio ho bellamente dormito).

### **2 gennaio 2016**

Dopo una notte a base di russamento di Luca (che sostiene di aver sentito il treno passare ogni ora.....che cialtrone), colazione e partenza per il centro. Andremo a piedi, ma in alternativa si può prendere il bus 10° che porta in centro.

*Ore 16.30*

Rientriamo infreddoliti ma felici da una bella gita a Bolzano!

Partiamo dal camper verso le 9..proseguiamo sempre dritti, finché ci si para davanti una galleria senza marciapiedi.. non dovremo mica percorrerla? Chiediamo informazioni a una gentile signora

con evidenti problemi di salivazione.. sputazzando ci spiega che fortunatamente c'è una via alternativa! Tornando indietro di pochi metri c'è la possibilità di utilizzare un comodo sottopassaggio. La passeggiata ha richiesto circa un'ora, ma è tutta in piano, fattibilissima.

Ci sono 3 gradi, ma noi siamo ben coperti e poco ce ne tange. Arriviamo in Piazza Walther.. ecco i tanto attesi mercatini! Sono bellissimi e molto scenografici, esattamente come ce li aspettavamo.



*Gli splendidi mercatini di Bolzano*

Si tratta principalmente di decorazioni e presepi, ma non mancano bancarelle che vendono miele ( per la gioia di Luca-Winnie the Pooh) e generi alimentari ( tra cui un'inquietante patè di lardo, che ci dà l'idea di essere lievemente pesante...).

A uno stand con invitanti funghi termici prendiamo brulé di mela per me e vin brulé per Luca, che comincia subito a ridacchiare felice.. il mondo gli appare rosa ed accogliente : )

Ci chiedono €3 per la bevanda, più €3.50 per la cauzione , che viene restituita quando si riporta la tazza.

Girando, scopriamo che il mercatino è in realtà dislocato in varie parti della città. Attraversando un porticato con una scenografica volta ricoperta con migliaia di lucine infatti entriamo in una piazzetta con alberi di Natale, paline rosse e bancarelle...manca Babbo Natale e siamo a posto.. in

compenso c'è un irritante pagliaccio che fa animazione e che a quanto pare si è inghiottito un fischiotto, perché parla emettendo un “ piii” continuo. Mi faccio zen e passo oltre.



*Luca e Mela a spasso per Bolzano*

Decidiamo di mangiare presto, perché la gente sta aumentando in maniera esponenziale.. troviamo un restaurantino dove possiamo entrare anche con Mela! Ci scaldiamo con antipasto tirolese, gulash per Luca e canederli per me. Come accompagnamento, ci portano Schuttelbrot, pane con semi di cumino.

I canederli sono per me legati a un ricordo d'infanzia: leggenda narra che quando ero piccola io sia andata in un rifugio di montagna con i miei genitori; seduta a un conviviale tavolone, guardai con insistenza il piatto di canederli in brodo appena arrivati allo sconosciuto seduto accanto a me. Questo, invece di mangiarseli, forse impietosito o forse spaventato dal mio sguardo perforante, me li offrì e io glieli mangiai tutti.

Fine della pausa nostalgia...andiamo avanti!!

Luca assaggia anche un liquore alle noci, leggero e profumato. Mela sotto al tavolo mangia nella sua ciotola pieghevole da camperista e si riscalda.

Tutto ottimo, prezzi buoni e personale davvero cortese ed educato . Il posto è accogliente, silenzioso e piacevole e i prezzi sono nella norma. Lo segnalo volentieri!

### **Ristorante Tirol**

Obstplatz 50, Bozen

Oltre ai mercatini abbiamo trovato anche un vero e proprio mercato, un'esplosione di colori...ma non di rumori! Non c'è niente da fare, i trentini sono bon ton in ogni situazione!

Amo anche i mercati tradizionali, quindi questo contribuisce al mio buonumore, già ai massimi storici, quest'oggi.

Lasciati temporaneamente i mercatini, ci concediamo un giro per la città, lungo le vie del centro.

Mela trotta in giro aspirando ogni briciola di Bretzel e simili, guadagnandosi il meritato soprannome di “hoover”. La leghiamo quando c'è troppa gente, ma essenzialmente gira libera... ha anche l'impudenza di passare sui piedi a un carabiniere.



*Mela tenerona e libera in giro per Bolzano*

Da Brescia giunge una notizia...nevica! Qui per ora nulla...per fortuna, aggiungerei, perché la neve è bella, fa atmosfera, ma rende tutto abbastanza complesso.

Tornando verso i mercatini, ci fermiamo in farmacia perché Luca, sempre pieno di buona volontà, vorrebbe risolvere il problema del suo russamento perpetuo.. Il farmacista gli fornisce un aggeggino che si mette nel naso e dovrebbe ( secondo indicazioni sulla scatola) , ridurre il russare e favorire il suo riposo e quello del partner ( speriamo). Il farmacista fa notare a Luca che per il suo nasino francese non basta la taglia S...ci vuole la M! Grosse risate da parte mia.

Proseguiamo mangiando bretzel ...acquistiamo miele a una bancarella che ne ha di particolari ( ad esempio, miele di abete, di erica e di facelia) e, per la modica cifra di €13, un pezzetto di fiocco di speck. Luca ( vedendo la mia faccia), cerca di intortarmi dicendo che visto che il Comune di Bolzano ci lascia parcheggiare gratis, noi dobbiamo sostenere l'economia locale...decido di sorvolare.

Torniamo al camper tra grandi camminate e chiacchiere come se piovesse. Appena arrivati, Mela si infila nella cuccia...riemergerà all'ora di cena, immagino.

Due pesine al discount qui accanto , cena e ...buonanotte!

Mercatini di Bolzano 10+..si meritano tutta la buona nomea che li circonda!

### **3 gennaio 2016**

Stanotte ha nevicato! Ha cominciato ieri sera e stamattina il paesaggio è tutto imbiancato. Per fortuna ne sono caduti solo pochi cm.. l'effetto è comunque fiabesco.

Adesso colazione e partenza per Vipiteno...nel camper in parte al nostro, un bambino-stalker osserva tutto ciò che facciamo con aria inquietante....partiamo al più presto!

Stanotte ho dormito come un ghiro, grazie all'aggeggino anti russamento comprato a Bolzano...grazie farmacista e soprattutto grazie alla taglia M!

Ore 12

Eccoci arrivati a Vipiteno. L'idea era quella di pernottare all'area sosta gratuita di via Brennero, che si è rivelata essere solo il parcheggio della stazione.. ci siamo quindi fermati nel parcheggio del supermercato Despar ( N 46.89264/ E 11.4368), che tollera anche la sosta notturna e si trova a 10 minuti a piedi dal centro... ci sono molti altri camper, siamo in buona compagnia.

In tutto ciò, vorrei segnalare un curioso fenomeno che colpisce il buon Luca e che chiamerò "paradosso del mansardato": di giorno, il nostro eroe è tutto un " guarda, sono contento di aver preso un mansardato, era il mio sogno! Poi quando c'è il sole e sto guidando, la mansarda fa un'ombra...è molto utile, sono davvero contento della mia scelta!"..ma appena cala la notte... lo scenario cambia! " Vaffantubo alla mansarda, chi me lo ha fatto fare! Si sta scomodissimi, io sono incuneato nell'angolo!" Giuro, una volta l'ho chiaramente sentito dire " la prossima volta prendo un motorhome!!" , che proprio....

Quando spunta l'alba, torna inevitabile l'amore per la sua mansardina...per me è bipolare.

Oggi gnocchi al pomodoro e poi caffè a Vipiteno con gli amici Barbagianni, che sono di ritorno dalla Germania e passano di qui...strano trovarsi in giro per l'Italia e bere un caffè come se fosse la cosa più normale del mondo!

Ore 19.30

Eccoci di ritorno da Vipiteno. Iniziamo col dire che il parcheggio si trova effettivamente a circa 12 minuti a piedi dal centro ( ci sono chiare indicazioni per arrivarci). Lungo la strada , ci siamo imbattuti in un recinto di pecore bianche con agnellini neri ...sullo sfondo, case moderne e un paio di palazzetti...strano paradosso!!

Arriviamo nella piazza centrale di Vipiteno e veniamo catapultati in un'illustrazione di un libro per bambini ( un libro ambientato in montagna ..a Natale).

Il mercatino è uno spettacolo, piccolissimo e raccolto.. le bancarelle sono più meno le stesse di Bolzano ( anche se molte di meno) e vendono spettacolari presepi, decorazioni..



*Mercatini di Vipiteno ( particolari)*

Acquistiamo a uno stand che vende mille tipi di cioccolata e tisane un sacchetto da infusione con le spezie per il vin brulé ( una specie di enorme busta da the), poi proseguiamo per le vie del centro. Sorseggiamo vin brulé e brulé di mela con un occhio al cellulare, perché tra poco arriveranno i Barbagianni e dovremo tornare indietro a salutarli. Mentre mi appresto a sorseggiare il mio fumante brulé di mela ecco il messaggio! Abbiamo pagato la cauzione per tenerci solo una tazza e Luca è lento da morire a bere ( e a fare qualsiasi cosa), quindi sacrifico il mio palato molle e sgargarozzo il bollente brulé in 3 secondi netti. Arriviamo al parcheggio ed eccoli lì! Mela saltella felice e ottiene l'autorizzazione per salire a bordo del loro camper !

Dopo un'ora di chiacchiere loro ripartono per Bolzano, noi torniamo ai mercatini.

L'atmosfera di sera è ancora migliore, gli edifici sono circondati da lucine. Facciamo ancora due acquisti ( tra cui wurstel tipici) . Le bancarelle chiudono alle 19 in punto, quindi torniamo al camper allegri e chiacchierini.



*Mercatini by night*

#### **4 gennaio 2016**

Stamattina colazione e partenza per Merano....ci arriviamo con una lista di parcheggi, campeggi, aree sosta ma usciamo sconfitti... non solo ci siamo trovati di fronte a un traffico micidiale, ma non siamo riusciti a parcheggiare da nessuna parte! Il mix mercatini-terme-traffico giornaliero si è rivelato letale. Ci fermiamo al primo autogrill disponibile e mentre l'acqua della pasta giunge ad ebollizione definiamo un piano B: torniamo a Trento. Ci siamo stati l'anno scorso ( il nostro primo viaggio!), ma ne serbiamo un bel ricordo, ci fa piacere tornare. Sfogliando i vecchi diari, ritroviamo l'indirizzo dell'area sosta in cui eravamo stati:

#### **area sosta camper Trento**

Via Brennero- Trento

Telefoniamo per avere conferma circa la disponibilità e partiamo. Dopo aver sbagliato strada ( come l'anno scorso), arriviamo all'area ma.. sorpresa! Non c'è nessuno, né camper né gestori... tutto vuoto. Restiamo lievemente basiti.. chiamiamo il gestore e scopriamo che l'area vera e propria si trova 50 m più avanti.. l'anno scorso abbiamo parcheggiato in un parcheggio secondario, che quest'anno non è stato dato in gestione ai responsabili dell'area.

L'aspetto del posto non è il massimo: un paio di "capannette" in lamiera, uno spiazzo mezzo asfaltato e mezzo no... ma ha i fondamentali (scarico nere e grigie e carico acqua, anche se la canna giace buttata a terra) e c'è la corrente. L'area è cintata, ma non illuminata. Esattamente in parte c'è un discount, utile per le spese. I proprietari sono un po' sopra alle righe, ma comunque gentili...ci invitano a bere vin brulé con loro a €1.50 (decliniamo con garbo).



*L'area di Trento*

Dopo esserci sistemati, aver messo i cunei e attaccato la corrente, Luca decide di fare CS...ottima idea! Scherzi a parte, meglio fare tutto ora, che c'è ancora luce...

Fatto tutto, via verso il centro. Siamo vicini a una fermata del bus, ma decidiamo di andare a piedi. Sappiamo che ci aspetta una camminata di quasi un'ora, ma non abbiamo nulla contro le lunghe passeggiate. Andiamo a memoria e finalmente eccoci in centro. Dall'anno scorso, il mercatino è disposto su due piazze: Piazza della Fiera e P.le Battisti (più grande). Appena arrivati al primo, Mela riesce (non si sa come) a farsi regalare mezzo Bretzel da una sconosciuta e a farselo fare a pezzetti da Luca.. cominciamo bene!



### ***Mercatini di Trento (particolari)***

Il mercatino è intimo e tranquillo, le bancarelle sono deliziose, migliori rispetto a quelle dell'anno scorso . Proseguiamo verso il secondo mercatino e anche qui abbiamo la stessa sensazione.. è come se questo non fosse lo stesso luogo che abbiamo visitato l'anno scorso. Già il fatto che ci sia molta meno gente ( la scorsa volta siamo venuti l'8 dicembre....) lo rende più vivibile; in più, non prevalgono i generi alimentari.. c'è molta varietà. Dal bravissimo artigiano che lavora il legno alla bancarella di the e tisane, da quella che vende campanelle e oggetti da appendere a quella che vende ciabatte e oggetti in feltro. C'è chi vende cappelli e chi grappa, chi candele e chi libri per bambini.. ce n'è per tutti i gusti!

Nella parte centrale, gli stand di cibo take away. Io mi do alla cioccolata calda, Luca non rinuncia al vin brulé e conquista così la tazza del Trentino.



***super paiolo di polenta***

Al ritorno, spesa... acquisto caramelle, me le mangio tutte e quando ne mancano tre dico a Luca " finiscile tu, se no mi viene la nausea.." ..poi ne mangio ancora una!

Alle 21, già cenato, lavato i denti, messo la crema...beviamo tisane nelle nostre tazze trentine! Domani gita a Rovereto, ma prima....spazio cultura: apprendiamo oggi l'esistenza del cimbro, un idioma di origine germanica diffuso in alcune zone del Veneto e del Trentino che si sta estinguendo a favore di altri dialetti.

Esempi di termini cimbri:

salve: i gruazaz; è buono : 'ziz guat; buon appetito: aztar prof; grazie: vorgell'z gott



... *il cimbro*

Difficilissimo ma affascinante. Bar sengaz!!! ( Alla prossima).

## 5 gennaio 2016

Stamattina sveglia verso le sette... apro per guardare che tempo c'è...buio pesto! Poi capisco: non c'è nemmeno un lampione! Meno male che almeno l'area è cintata...e che dal discount accanto arriva un'accecante luce al neon.

Al momento di pagare l'addetto ci spara un bel €15... convinti che fossero €12 come l'anno scorso ci rimaniamo un po' male. Tant'è, decidiamo di andare a Rovereto. Dopo breve ricerca Luca scopre che c'è un'area sosta:

### Area camper Quercia

Via Palestrina,38068 Rovereto

N 45°54'09"/E 11°02'12"

[Tel:04644452111](tel:04644452111)

[www.areacamperquercia.it](http://www.areacamperquercia.it)

Prezzi( comprensivi di elettricità, CS, bagni con doccia, possibilità di lavare stoviglie nell'apposita sala): €8/12 ore, €16/24 ore, €10 dalle 15 alle 11 del giorno successivo.

Luca telefona per sapere se c'è ancora disponibilità ( ci sono 15 posti in tutto): prima delle 11 non dovrebbero esserci problemi. Prenotiamo comunque e partiamo.

Arrivo in mattinata. Il tempo di parcheggiare e fare check in e l'area si riempie. L'impiegata è molto gentile, ci registra e ci fornisce una tessera che servirà per fare CS, entrare nei bagni e aprire l'ingresso pedonale in caso di cancello chiuso ( l'area è cintata e videosorvegliata). Riceviamo anche un buono per due persone per una degustazione gratuita a un'enociocoteca in centro e un invito alla degustazione in un ristorante.



#### ***L'area di Rovereto***

Preso dall'euforia ( quest'area è proprio ben tenuta!), decido di andare a fare subito la doccia, visto che finalmente abbiamo la corrente e posso usare anche il phon ..il bagno è grande e pulito, utilizzabile anche dai disabili. Lo scarico della doccia deve essere leggermente otturato, perché nel fare la doccia l'acqua non scola... rimedio alzando due o tre volte la rosetta e usando lo spingi acqua che trovo in bagno. Esco rinfrancata.

L'area dovrebbe essere a circa 20 minuti a piedi dal centro... dopo pranzo verificheremo!

#### ***Ore 18 circa***

Torniamo ora da Rovereto! Innanzitutto, l'area sosta dista effettivamente 20 minuti a piedi. La città inizialmente ci è parsa un pò anonima, complice forse il cielo bigio che fa sembrare tutto sporco e tristanzone. In realtà, non è la città più bella che abbiamo mai visto, ma non è male! I mercatini non sono in una piazza, si snodano per una lunga via. Devo dire che qui abbiamo trovato prezzi più bassi e anche varietà! Oltre ai soliti stand con decorazioni ce n'era uno ( bellissimo) con presepi in stile etnico, dipinti a mano, a €5 ! Ne abbiamo acquistati due da donare a mamma e zia.



***presepi stile etnico dipinti a mano***

Tra le varie bancarelle, segnaliamo quella di un noto brand di moda che fa capi in lana, quella che vendeva capi in alpaca, quella che vendeva presepi in legno e complementi per il presepe hand made.

Un artigiano del vetro vendeva le sue creazioni e mostrava la sua tecnica: Luca lo ha osservato incantato per un quarto d'ora, io mi sono rotta subito ( che donna senza sentimento).



*artigiano del vetro*

In una piazzetta, gli stand mangerecci, dagli strozzapreti alla polenta, dai bretzel al vin brulé ( Luca ha conquistato la sua tazza anche stavolta). Tanti i presepi in giro per la città, compreso uno su scala reale con tanto di signora che mescola la polenta accanto alla capanna con la Sacra Famiglia. Tutto sommato un mercatino carino, curato, piacevole da visitare.



*Mercatini di Rovereto*

Dopo caffè rigenerante, una breve spesa , perché siamo rimasti senza acqua...ovviamente non potevamo accorgercene ieri, con il supermercato fronte area... acqua in zaino, siamo tornati al camper. Nella nostra spedizione al super abbiamo acquistato anche i chicchi di mais, quindi stasera grande aperitivo tisana/pop corn ( tralasciamo l'originalità dell'accostamento).

Tutto sommato, pollice in su per Rovereto! Per festeggiare la buona riuscita della gita, Luca caccia nuovamente il piede nella ciotola dell'acqua della povera Mela.

**6 gennaio 2016**

Oggi torniamo a casa...l'avventura post natalizia con Baloo è finita! Per rendere meno triste la partenza, piccola sorpresa stamattina.. la Befana è passata a trovarci e ha lasciato caramelle e croccante nella calza comprata al " tutto 99 cent" di Urbino!

In realtà ( lo svelerò ) sono stata io che in questi giorni quando andavo a fare la spesa acquistavo (e nascondevo nello zaino) caramelle e dolcetti.. ieri sera, mentre Luca dormiva, ho riempito bene bene la calza.

Ora stacciamo la corrente , ci mettiamo in assetto da viaggio e via... si torna alla normalità... in attesa della prossima partenza!



*...fine....*